

# **IL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

## **(Esame di Stato - secondaria di primo grado)**

approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 17 maggio 2018, delibera n. 28

**Indice**

**Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado**

**Criteri di deroga ai limiti di frequenza**

**Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo**

**Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo**

## **VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (art. 5, D.Lgs. n. 62/2017)**

- 1) Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
- 2) Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

## **DEROGA ALLE ASSENZE AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

La validità dell'anno scolastico per gli studenti della Secondaria I Grado deve essere accertata secondo le disposizioni in vigore ([CM n.20/2011](#) che fa riferimento al [DPR n.122/2009](#)), non modificate dalla recente normativa sulla valutazione e sull'esame di Stato (Decreto Legislativo n.62/2017 – DM 741/2017 e nota ministeriale n.1865/2017).

Il Collegio dei docenti del XIII Istituto Comprensivo ha deliberato nella seduta del 14 maggio 2014 i seguenti criteri di deroga al limite di frequenza, stabilito in  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale del curriculum, previsto per la validità dell'anno scolastico, ribadendo che *“le assenze [dovranno essere] documentate e continuative, e non [dovranno] pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti degli alunni interessati”* mediante evidenze ed esiti:

- Frequenza della scuola in ospedale/istruzione domiciliare;
- Disagio e/o differenze sociali e/o culturali (es: nomadi)
- Arrivo tardivo in Italia per alunni stranieri
- Salute
- Sport/attività agonistica.
- 

## **L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

*“Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo*

*delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:*

***a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;***

***b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;***

***c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.***

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.”(comma 2, art. 6 del D.Lgs n. 62 del 2017)*

#### **CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico e non adeguato all'età;
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione;
- La ripetenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie;
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito;
- L'impegno e il rendimento sono inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
- Insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.).

#### **L'ALUNNO VIENE AMMESSO ALL'ESAME ANCHE IN PRESENZA DI VOTI INSUFFICIENTI QUANDO SUSSISTONO LE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- ha potenziato lo studio personale come indicato dal consiglio di classe, migliorando il livello di apprendimento rispetto alla situazione di partenza;

- ha partecipato proficuamente alle proposte didattiche svolte in orario extrascolastico.
- un eventuale trattenimento alla scuola secondaria di I grado non gioverebbe alla maturazione personale.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO**

Il voto di ammissione viene formulato dal consiglio di classe, non come mera media matematica dei voti conseguiti nel percorso di scuola secondaria, ma come esito della concomitanza delle seguenti voci:

- I risultati dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado;
- L'andamento dell'alunno nel triennio della scuola secondaria di I grado;
- Il progressivo miglioramento nel raggiungimento dei livelli di apprendimento;
- riconoscimento di un particolare successo nella maturazione personale all'interno del contesto scolastico.

**Tali criteri sono validi per tutte le alunne e gli alunni, compresi gli alunni con certificazione e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per cui è stato stilato un piano didattico personalizzato (Art. 11 D. Lgs n. 62/2017 - valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento).**

**TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO  
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete, organiche, approfondite e ben collegate, anche con apporti originali e creativi</li> <li>• Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi</li> <li>• Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure</li> <li>• Ottima capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema in contesti noti e non</li> <li>• Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina</li> <li>• Esposizione fluida, ricca e articolata.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze strutturate e approfondite con buone capacità di collegamento tra le discipline</li> <li>• Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi</li> <li>• Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure</li> <li>• L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace</li> <li>• Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina</li> <li>• Esposizione chiara, precisa e articolata.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze corrette con capacità di collegamento</li> <li>• Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi</li> <li>• L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità</li> <li>• Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline</li> <li>• Esposizione chiara e corretta</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari</li> <li>• Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi</li> <li>• L'applicazione nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta</li> <li>• L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è sufficientemente autonoma</li> <li>• Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline</li> <li>• Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche incertezza nel linguaggio specifico.</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze semplici e parziali</li> <li>• Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi</li> <li>• Modesta applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>• Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un</li> </ul>	<b>6</b>

problema <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline</li> <li>• Esposizione semplice ma chiara, con imprecisioni linguistiche.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generiche e incomplete</li> <li>• Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi</li> <li>• Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>• Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline</li> <li>• Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.</li> </ul>	<b>5</b>